

Scheda della Linea di Ricerca

Tema/Denominazione: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e delle problematiche partecipative nei processi di definizione, gestione ed attuazione, di piani e programmi territoriali

Gruppo di ricerca			
N°	Componente	Qualifica	SSD
1	Corrado Zoppi	Professore Associato	ICAR/20
2	Sebastiano Curreli	Assegnista di ricerca	ICAR/20
3	Sabrina Lai	Assegnista di ricerca	ICAR/20
4	Federica Leone	Assegnista di ricerca	ICAR/20
5	Roberta Floris	Dottoranda di ricerca	ICAR/20
6	Francesca Leccis	Dottoranda di ricerca	ICAR/20
7	Anania Mereu	Dottoranda di ricerca	ICAR/20
8	Salvatore Pinna	Dottorando di ricerca	ICAR/20

Parole chiave: Valutazione ambientale strategica (VAS); Pianificazione territoriale; Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000; Corridoi ecologici; Piani urbanistici comunali (PUC)

Descrizione della Linea di Ricerca⁽¹⁾ (MAX 3000 caratteri)

La Direttiva 42/2001/CE ("Direttiva" da qui in poi) rappresenta, dal punto di vista normativo, una fondamentale formalizzazione di un piano territoriale orientata al paradigma della sostenibilità, in cui una condizione necessaria, anche se non sufficiente, per l'efficacia della Valutazione ambientale strategica (VAS) si individua con la sua identificazione con il processo di piano, cioè con la sua endoprocedimentalità.

Il processo, attualmente avviato in Sardegna, di attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che recepisce la Direttiva nella legislazione italiana, pone una grande attenzione, nel disegno della valutazione, alla definizione inclusiva ed incrementale degli obiettivi delle politiche che devono essere valutate, ed alla partecipazione reale di tutti gli attori-chiave al processo, che ri-guarda sia la

¹ Evidenziare ovunque possibile la collocazione della Linea di Ricerca all'interno delle aree di interesse di Horizon 2020:

1. *Personalising health and care*
2. *Sustainable food security*
3. *Blue growth: unlocking the potential of seas and oceans*
4. *Digital security*
5. *Smart cities and communities*
6. *Competitive low-carbon energy*
7. *Energy Efficiency*
8. *Mobility for growth*
9. *Waste: a resource to recycle, reuse and recover raw materials*
10. *Water innovation: boosting its value for Europe*
11. *Overcoming the crisis: new ideas, strategies and governance structures for Europe*
12. *Disaster-resilience: safeguarding and securing society, including adapting to climate change*

valutazione ex ante che quella in itinere.

Un momento molto importante della prassi connessa alla VAS è rappresentato dai molteplici processi che sono in atto per quanto riguarda i piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 (PdG da qui in poi). Natura 2000 è una rete europea di aree tutelate, istituite ai sensi della Direttiva “Habitat” (92/43/CEE) e della Direttiva “Uccelli” (2009/147/CE), ovvero Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS). La rete è finalizzata alla tutela della biodiversità e particolarmente di habitat e specie a rischio di scomparsa, o minacciati, o tipici di una delle regioni biogeografiche europee. Per tutelare i siti, gli Stati membri hanno l’obbligo di adottare apposite misure di conservazione, tra cui, laddove necessario, sono inclusi anche i PdG. Questo processo si caratterizza viepiù, in termini maieutici, come un autentico percorso di apprendimento, per i Comuni, le Province o gli Enti gestori di aree protette sui cui territori i Siti ricadono (“Autorità procedenti” per il PdG secondo il D. Lgs. 152/2006) e la Regione (“Autorità competente” per il PUC secondo il combinato disposto del D. Lgs. 152/2006 e della Legge Regionale n. 9/2006).

Il percorso di apprendimento dei Comuni della prassi della VAS come processo che si identifica con la formazione del piano, nel senso che ne orienta le azioni e le trasformazioni previste, alla tutela dell’ambiente ed allo sviluppo sostenibile, recepisce e mette in atto la lettera e lo spirito della Direttiva: “La presente direttiva ha l’obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell’ambiente e di contribuire all’integrazione di considerazioni ambientali all’atto dell’elaborazione e dell’adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della presente direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull’ambiente” (art. 1).

La linea di ricerca è coerente con la seguente Area di interesse di Horizon 2020 “Competitive low-carbon Energy”, che, in maniera estesa, è la seguente: Growing a Low Carbon, Resource Efficient Economy with a Sustainable Supply of Raw Materials, Topic: More effective ecosystem restoration in the EU.

Publicazioni prodotte relative al tema (MAX 3 pubblicazioni)

C. Zoppi, S. Lai, “Land-taking processes: an interpretive study concerning an Italian region”, in: *Land Use Policy*, vol. XXXVI, n. 1, 2014, pp. 369-380; rivista internazionale con Refereeing process per l’accettazione dei saggi per la pubblicazione – Impact Factor 2012: 2,346.

C. Zoppi, “Does landscape protection really matter? An assessment based on Multicriteria Analysis”, in: *Scienze Regionali – Italian Journal of Regional Science*, anno XIII, n. 1 - Supplemento, 2013 (numero speciale su “Adaptive evaluations in complex contexts” curato da Maria Cerreta e Lidia Diappi), pp. 47-69; rivista internazionale con Refereeing process per l’accettazione dei saggi per la pubblicazione, indicizzata su Scopus.

C. Zoppi, S. Lai, “Differentials in the regional operational program expenditure for public services and infrastructure in the coastal cities of Sardinia (Italy) analyzed in the ruling context of the Regional Landscape Plan”, in: *Land Use Policy*, anno XXX, n. 1, 2012, pp. 286-304; rivista internazionale con Refereeing process per l’accettazione dei saggi per la pubblicazione – Impact Factor 2012: 2,346.

Prospettive di sviluppo e potenziali collegamenti interdisciplinari (MAX 1500 caratteri)

Inquadrare le prospettive di sviluppo nelle aree di interesse di Horizon 2020⁽¹⁾

La ricerca potrà svilupparsi secondo due obiettivi generali, il primo dei quali è strutturare una metodologia per la definizione del processo della VAS dei PdG dei Siti Natura 2000 della Sardegna, che sia applicabile alla complessa casistica che il territorio fa rilevare, attraverso l’analisi dei PdG dei SIC e delle ZPS, sia già approvati, sia in fase di aggiornamento.

La metodologia verrà descritta e definita in un Manuale per la VAS dei PdG dei Siti Natura 2000, in cui si definiranno i contenuti operativi della VAS in termini di: individuazione dei soggetti

competenti in materia ambientale; individuazione del quadro programmatico e pianificatorio di riferimento; analisi ambientale e individuazione di un primo insieme di obiettivi; definizione degli indicatori; analisi SWOT; analisi di coerenza esterna e il completamento dell'insieme degli obiettivi; analisi di coerenza interna; definizione e valutazione delle alternative; stima degli effetti ambientali; definizione del sistema di monitoraggio; redazione della sintesi non tecnica.

Nel progetto di ricerca, la VAS dei PdG dei Siti Natura 2000 è considerata come processo valutativo non solo del singolo nodo della Rete (Sito Natura 2000), ma di un sistema di rete costituito da "corridoi ecologici" (CE), che non sono attualmente definiti per la Sardegna. La definizione e l'applicazione di una metodologia per l'identificazione dei CE costituisce il secondo obiettivo generale del progetto di ricerca, che viene indirizzato attraverso le reti complesse.